

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa – **Decreto dirigenziale n. 82 del 4 marzo 2010 – COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA) Legge 493/93 - Attuazione del Programma di Recupero Urbano di cui all'Accordo di Programma del 26.11.2009. Intervento di manutenzione straordinaria edificio I.A.C.P. ex Gescal via Solimena, cantiere 3570, alloggi n. 90. Importo: euro 774.685,35.**

VISTA

- la legge 05.08.1978 n°457- Norme per l'Edilizia Residenziale.
- la legge 04.12.1993 n° 493, che prevede la realizzazione di interventi a servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, mediante l'adozione di programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) costituiti da un insieme sistematico di urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a rete e delle urbanizzazioni secondarie, alla edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, nonché all'inserimento di elementi di arredo urbano, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al restauro e al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia degli edifici;

ATTESO

- che, con delibera di G.R. n° 1662 del 20.04.2001, pubblicata sul B.U.R.C. n° 27 del 21.05.2001, è stato localizzato nel Comune di **Sant'Antimo** (NA) un finanziamento di **€ 2.478.845,93** per la realizzazione di un Programma di Recupero Urbano, ritenendo ammissibile la proposta preliminare avanzata dal Comune;
- che, con delibera di G.C. n° 4 del 13.06.2002, il Comune ha approvato la proposta definitiva di programma preliminare di Recupero Urbano per le Aree "167" e "219" e lo ha trasmesso al Settore Reg.le E.P.A. per le valutazioni di competenza;
- che, a seguito di istruttoria tecnica dell'Area Governo del Territorio, che ha proceduto alla verifica della regolarità formale, tecnica e amministrativa del programma preliminare proposto, nonché all'analisi dell'ammissibilità dello stesso sulla base dei "Criteri di selezione dei programmi preliminari", contenuti nella delibera di C.R. n° 66/17 del 03.12.97, in data 08.02.2005 la Regione Campania, il Comune di Sant'Antimo e l'I.A.C.P. di Napoli hanno sottoscritto un apposito Protocollo d'Intesa con il quale si sono definiti tempi e competenze dei singoli Enti per la realizzazione degli interventi previsti nel PRU per le Aree "167" e "219" ;
- che, in seguito alla mancata partecipazione del soggetto privato per l'attuazione degli interventi previsti, nel ridefinire gli obiettivi del PRU, si è convenuto tra Regione, Comune e I.A.C.P. di anticipare l'intervento di demolizione della struttura in c.a. sita in corso Michelangelo e denominata "la Torre" in quanto fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità, e di recuperare i porticati dell'edificio ex Gescal con le economie rinvenienti dai lavori di demolizione della stessa "Torre";
- che, con **decreto dirigenziale n° 445 del 21.09.2006** di importo pari a **€ 886.240,04**, è stata anticipata l'erogazione del finanziamento per l'intervento di demolizione della "torre", regolarmente ultimato in data 09.11.2007 per un importo complessivo lordo di € 708.554,18, e quindi con una economia, disponibile per altri interventi, pari a € 177.685,86;
- che il Programma Preliminare di Recupero Urbano, con le modifiche apportate, è stato oggetto di protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 28.02.2008 tra Regione, Comune e I.A.C.P.;
- che il Comune di Sant'Antimo, con delibere di G.M. nn. 113,114 e 115 del 07.08.2008, ha approvato i progetti definitivi relativi alla sistemazione delle aree sud e nord dell'ambito di intervento, mentre l'I.A.C.P. di Napoli ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex Gescal in via Solimena, consentendo al gruppo di istruttoria tecnica dell'Area Governo del Territorio di valutare positivamente il programma definitivo;
- che in data **26.11.2009** la Regione Campania, il Comune di Sant'Antimo e l'I.A.C.P. di Napoli hanno sottoscritto un **Accordo di Programma**, ai sensi dell' art. 27 della legge n° 142/90 e successive modifi-

cazioni, in quanto trattasi di intervento che richiede, per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più Amministrazioni, finalizzata alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano per le Aree "167" e "219";

- che nel detto Accordo di Programma sono previste opere di urbanizzazione poste a carico del bilancio comunale per un importo complessivo di € 835.293,08, mentre le opere pubbliche a farsi con i **finanziamenti regionali** di cui alla delibera di G.R. n° 1662 del 20.04.2001, pari a **€ 2.478.845,93** consistono in:

1) demolizione struttura in c.a. edificio denominato "Torre" (lavori già realizzati) per un importo a stato finale lordo di **€ 708.554,18**;

2) manutenzione straordinaria dell'edificio ex Gescal in via Solimena (edificio cant. 3570 n° 90 alloggi), la cui esecuzione è a carico dell'I.A.C.P. di Napoli, come da progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n° 19 del 25/02/2009 per un importo a carico della Regione pari a **€ 774.685,35**, a cui si aggiunge l'importo di **€ 177.685,86** derivante dalle economie sull'intervento di demolizione della "Torre", già nelle disponibilità dell'I.A.C.P.;

3) manutenzione straordinaria dell'impianto idrico e fognario degli edifici residenziali per un importo pari a **€ 180.000,00**;

4) realizzazione verde attrezzato e sistemazione a verde zona residenziale sud per un importo pari a **€ 350.000,00**;

5) integrazione verde attrezzato zona residenziale nord per un importo di **€ 287.920,54**;

CONSIDERATO

- che il Settore Regionale E.P.A., alla luce della normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica e dei massimali di costo da osservare, ha approvato con nota prot. n° 134846 del 15.02.2010 il Quadro Tecnico Economico, di importo complessivo pari a € 952.371,21 inerente la **manutenzione straordinaria dell'edificio ex Gescal** in via Solimena (edificio cant. 3570 n° 90 alloggi), come da progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale IACP n° 19 del 25/02/2009, a cui concorre sia l'importo di € 177.685,86 derivante dalle economie sull'intervento di demolizione della "Torre", già nelle disponibilità dell'I.A.C.P., sia l'importo di **€ 774.685,35** oggetto del presente atto monocratico, fermo restando che gli interventi di urbanizzazione posti a carico del contributo regionale ed attuati direttamente dal Comune, saranno finanziati con atto monocratico a parte;

RITENUTO

- di prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 26.11.2009 dal Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dal Vicepresidente dell'I.A.C.P. di Napoli e dall'Assessore Reg.le all'Edilizia Pubblica Abitativa, appositamente delegato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 75 del 07.04.2008, e ratificato dal Consiglio Comunale di Sant'Antimo con delibera n° 64 del 17.06.2008;

- di concedere all'I.A.C.P. di Napoli, come soggetto attuatore che partecipa con il Comune di Sant'Antimo alla concreta realizzazione del Programma di Recupero Urbano per le Aree "167" e "219", il finanziamento di **€ 774.685,35**, destinato alla **manutenzione straordinaria dell'edificio ex Gescal** in via Solimena (edificio cant. 3570 n° 90 alloggi), come da progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale IACP n° 19 del 25/02/2009;

- di far capo, per il finanziamento regionale di cui trattasi, sui fondi disponibili ai sensi della delibera di G.R. n. 628 del 08-02-2000, in giacenza presso la Cassa DD.PP., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n° 1878 del 26-07-2000, che saranno erogati all'I.A.C.P. di Napoli secondo le modalità di cui alla Convenzione stipulata in data 20-07-01 tra la Regione Campania e la Cassa D.D.P.P., a presentazione di apposita richiesta di liquidazione nell'ambito del normale quadro di richieste bimestrali;

- di trasmettere copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta, Servizio 04, all'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa per opportuna conoscenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Infor-

mazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, con allegato l'Accordo di Programma sottoscritto il 26.11.2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della posizione organizzativa competente, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio Recupero Urbano e Programmi Complessi

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

- di prendere atto dell'Accordo di Programma di cui in allegato, sottoscritto in data 26.11.2009 dal Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dall'I.A.C.P. di Napoli e dall'Assessore Reg.le all'E.P.A., appositamente delegato con decreto del Presidente della G.R. n° 75 del 07.04.2008, e ratificato dal Consiglio Comunale di Sant'Antimo con delibera n° 64 del 17.06.2008;

- di concedere **all' I.A.C.P. di Napoli** il finanziamento di **€ 774.685,35** destinato alla **manutenzione straordinaria dell'edificio ex Gescal** in via Solimena (edificio cant. 3570 n° 90 alloggi), come da progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale IACP n° 19 del 25/02/2009, in ossequio a quanto disposto con delibera di G.R. n° 1662 del 20.04.2001 e a quanto previsto nell'Accordo di Programma del 26.11.2009;

- **il finanziamento regionale di € 774.685,35 farà carico sui fondi di edilizia sovvenzionata in giacenza presso la Cassa D.D.P.P., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n° 1878 del 26-07-2000, e sarà erogato all' I.A.C.P. di Napoli secondo le modalità di cui alla Convenzione stipulata in data 20-07-01 tra la Regione Campania e la Cassa D.D.P.P., a presentazione di apposita richiesta di liquidazione nell'ambito del normale quadro di richieste bimestrali;**

- di trasmettere copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta, Servizio 04, all'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa per opportuna conoscenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, unitamente all'allegato.

Dr. Maria Adinolfi



*L'Assessore
Urbanistica, Politiche del Territorio
Edilizia Pubblica Abitativa
Accordi di Programma*

Fascicolo : 2009.XLVIII/1/1.4
Edilizia pubblica ed abitativa



ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER L'APPROVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO
LOCALIZZATO NELLE AREF "167" E "219" DEL COMUNE DI S. ANTIMO**

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno 2009, presso l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania, si sono costituiti:

- 1) La Regione Campania, nella persona dell'Assessore prof. Gabriella Cundari, su delega del Presidente della Giunta Regionale, di cui al D.P.G.R. n. 75 del 7/04/2008;
- 2) Il Comune di Sant'Antimo, nella persona del Sindaco Dr. Francesco Piemonte;
- 3) L'I.A.C.P. di Napoli, nella persona del Vicepresidente Dott. Gemaro D'Angelo su delega del Presidente, giusta nota prot.n.0040048 del 23/11/2009.

PREMESSO

- che l'art. 11 del D.L. 5 ottobre 1993 n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993 n. 493, prevede la realizzazione di interventi a servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, mediante l'adozione di programmi di Recupero Urbano costituiti da un insieme sistematico di opere finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione e all'ammmodernamento delle urbanizzazioni primarie con particolare attenzione alle urbanizzazioni secondarie, alla edificazione di completamento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al restauro e al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia degli edifici, nonché ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a rete;

- che, con legge n. 662 del 23/12/96, art. 2 comma 63, lett. c), sono stati destinati alle Regioni 800 miliardi di lire da utilizzare per la realizzazione di interventi a servizio prevalente del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica nell'ambito dei Programmi di Recupero Urbano, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493 del 4/12/93;

- che con D.M. L.L.P.P. n. 1113 del 07/04/97, sono stati ripartiti i predetti 800 miliardi e alla Regione Campania è stata assegnata la somma di € 48.232.529,55 (€ 93.391.200.000);

- che, con delibera di C.R. n° 66/17 del 03/12/97, pubblicata sul B.U.R.C. n. 5 del 2/2/1998, è stata approvata la ripartizione provinciale dei predetti fondi, proposta dalla Giunta con la delibera n. 15 del 31/07/97;

- che, con la medesima deliberazione, sono state indicate procedure e modalità per la richiesta di contributi e finanziamenti per la formazione e l'attuazione dei PRU;

- che con nota prot. n. 6043 del 20.3.1998 il Sindaco pro-tempore di Sant'Antimo manifestava la volontà di aderire al Programma di Recupero Urbano così come richiesto dal bando regionale;

- che con Deliberazione n. 92 del 30.6.1998 il Commissario Prefettizio del Comune di S. Antimo ha approvato il Programma Preliminare di PRU, in un'area posta a nord del territorio ed interessata prevalentemente da edilizia residenziale pubblica;
- che, in ordine alla documentazione pervenuta, il gruppo istruttorio dell'Area Governo del Territorio (di cui al disposto Assessorile n. 916/SP del 07.09.99) ha proceduto alla verifica della regolarità formale, tecnica e amministrativa del programma preliminare proposto, nonché all'analisi di ammissibilità dello stesso sulla base dei "Criteri di selezione dei Programmi Preliminari" contenuti nella Delibera di C. R. n. 66/17 del 3.12.97;
- che con nota del Settore EPA prot. n. 2948 del 2000 si richiedevano chiarimenti ed integrazioni al PRU e, che a seguito di incontri tecnici tenutisi successivamente tra rappresentanti della Regione, del Comune e dell'IACP, si definivano gli interventi da trasferire nel Programma Preliminare revisionato, poi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 4.7.2000;
- che con delibera n. 1662 del 20/04/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 21/05/2001, la Giunta Regionale della Campania ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta di PRU preliminare avanzata dal Comune di S. Antimo, nel quale sono previste opere pubbliche per un importo complessivo pari a € 4.854.178,39, di cui € 2.478.845,93 a carico della finanza regionale;
- che il Comune di S. Antimo ha trasmesso al Settore Regionale di Edilizia Pubblica Abitativa con nota n. 19614 del 31.07.2002, gli elaborati del Programma Preliminare di Recupero Urbano approvati con delibera di C.S. n. 4 del 13.06.2002, adeguati alle prescrizioni fissate dal Settore Edilizia Pubblica Abitativa negli incontri tenuti nel mese di gennaio e marzo dello stesso anno e di cui al verbale prot. 26985/02;
- che in data 08/02/2005 si firmava presso la Regione Campania il protocollo di intesa tra Regione, Comune e I.A.C.P. per definire tempi e competenze dei singoli Enti per la realizzazione degli interventi previsti nel P.R.U.;
- che la gara per l'individuazione dei privati attuatori degli interventi previsti dal PRU, indetta dal Comune di S. Antimo dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, andava deserta, come risulta da verbale approvato con delibera del Dirigente del III° Settore del Comune di Sant'Antimo (NA) n. 61 del 17/05/06 ;
- che in sede di modifica del PRU, a seguito della mancata partecipazione del soggetto privato, si conveniva tra Regione, Comune e I.A.C.P. di sostituire la quota prevista per gli interventi privati, con opere in "autofinanziamento" in parte già programmate sull'area, nonché di anticipare la realizzazione dell'intervento di demolizione della "Torre", già previsto dal PRU, essendo la stessa fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- che, parimenti si stabiliva di introdurre nel PRU un nuovo intervento, relativo al recupero dei porticati dell'edificio "ex Gesca" da effettuarsi con le economie rinvenienti dai lavori di demolizione della Torre e di manutenzione straordinaria dello stesso fabbricato dello IACP, come da verbale di riunione del 13.11.2006 e successiva corrispondenza tra il Commissario Prefettizio del Comune e il Presidente dell'I.A.C.P.;
- che con Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa n. 445 del 21.09.2006 per l'importo di € 886.240,04 veniva anticipata l'erogazione del finanziamento relativo all'intervento di demolizione della Torre;
- che a seguito di ulteriori riunioni si concordava di apportare una diversa sistemazione dell'area a verde in zona 167 e che tutte le modifiche al progetto suddette venivano approvate con delibera di C.S. n. 28 del 20.02.07 e con deliberazione del C.P. n. 87 del 22.05.07;

- che il Programma Preliminare di Recupero Urbano così modificato, è stato oggetto di protocollo aggiuntivo sottoscritto in data 28 febbraio 2008 tra la Regione, il Comune e l'IACP di Napoli;
- che, nelle more della redazione e approvazione del PRU Definitivo, l'intervento di demolizione della "Torre", è stato ultimato dall'IACP in data 9/11/2007 per un importo finale dei lavori eseguiti pari a netti € 521.978,76;
- che con delibere di G.M.n.45 e 46 del 22/05/2008 il Comune di Sant'Antimo approvava i progetti preliminari relativi alla sistemazione delle aree Sud e Nord dell'ambito d'intervento;
- che con delibere di G.M. nn.113,114 e 115 del 07/08/2008 si approvavano i progetti e il programma definitivo trasmessi alla Regione Campania con nota prot. n. 24661 del 16/10/2008;
- che con nota prot.n. 1062331 del 19/12/2008 la Regione Campania richiede una revisione dei progetti presentati ponendo particolari prescrizioni progettuali;
- che lo stesso IACP di Napoli, con nota 13777 del 17/03/2009, trasmetteva il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex Gescal in via Solimena per l'importo complessivo di € 952.371,21, di cui euro 774.685,35 previsti nel Quadro Economico del PRU e la restante quota di euro 177.685,86 scaturenti dalle economie conseguite sui lavori di demolizione della "torre" secondo quanto già autorizzato con Atto Aggiuntivo del 28/02/2008;
- che il comune di S. Antimo, con prot. 30936 del 5 ottobre 2009, ha trasmesso il Programma Definitivo, approvato con delibere di G.M. nn.137, 138 e 139 del 01/10/2009 rispettivamente agli interventi compresi all'area Sud, Nord e al Programma in generale, integrato della documentazione richiesta dal Settore EPA in data 19/12/2008.

ATTESO

- che dal certificato di destinazione urbanistica si evince che le aree facenti parte del Programma non sono sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici, storico-artistici, archeologici ed idrogeologici;
- che gli interventi previsti dal PRU risultano conformi alla strumentazione urbanistica vigente;
- che il Programma Preliminare di Recupero Urbano in argomento è stato avviato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 4.7.2000 e, quindi, in data antecedente all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004;
- che l'art. 45 della L.R. 16 /2004 stabilisce che gli strumenti di pianificazione adottati e non ancora approvati alla data di entrata in vigore della Legge, concludono il procedimento secondo le disposizioni di cui alla disciplina previgente;

CONSIDERATO

- che, in ordine alla documentazione trasmessa, il gruppo istruttorio dell'Area Governo del Territorio ha verificato la regolarità formale, tecnica e amministrativa del Programma di Recupero Urbano definitivo del comune di S. Antimo;
- che, per l'approvazione e per la realizzazione del Programma di Recupero Urbano Definitivo in questione, così come previsto dalla delibera di C.R. n. 66/17 del 03/12/97, gli Enti sottoscrittori concordano di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma in oggetto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato,

SI CONVIENE

ARTICOLO 1

(Approvazione)

Di approvare il PROGRAMMA DEFINITIVO DI RECUPERO URBANO promosso dal Comune di S. Antimo nelle aree "167" e "219" con gli interventi di cui all'art. 2, da realizzarsi secondo le modalità definite nei successivi articoli.

ARTICOLO 2

(Interventi)

Il PRU definitivo, oggetto del presente Accordo, si compone dei seguenti interventi:

A. Interventi pubblici posti a carico del finanziamento regionale (€ 2.478.845,93):

- 1) demolizione struttura in c.a. in elevazione dell'edificio denominato "Torre" (*lavori già realizzati*) per un importo di € **521.978,76**;
- 2) manutenzione straordinaria di un edificio IACP nella zona sud dell'ambito di intervento e precisamente Isolato Unico, Ex GESCAL, Cantiere 3570, codice Rione 7373, alloggi n. 90 via Solimena ex strada provinciale Cesa - S. Antimo per un importo € 774.685,35 cui si aggiungono € 177.685,86 scaturenti dalle economie conseguite sui lavori di demolizione della "Torre" secondo quanto già autorizzato con Atto Aggiuntivo del 28/02/2008, per un importo complessivo di € **952.371,21**;
- 3) Manutenzione straordinaria impianto idrico e fognario edifici residenziali per un importo di € **180.000,00**;
- 4) Realizzazione verde attrezzato e sistemazione a verde zona residenziale sud per un importo di € **350.000,00**;
- 5) Integrazione verde attrezzato zona residenziale nord per un importo di € **287.921,00**.

B. Interventi pubblici posti a carico del Comune (€ 835.293,08):

- 1) Realizzazione piste bocce e pattinaggio per un importo di € 90.000,00;
- 2) Realizzazione piazza integrata per un importo di € 200.000,00;
- 3) Realizzazione campo calcetto e attrezzature per il tempo libero nell'area residenziale nord per un importo di € 70.000,00;
- 4) Parco Robinson e attrezzature a servizio delle scuole per un importo di € 50.000,00;
- 5) Realizzazione di campi calcetto e basket nella zona residenziale sud per un importo di € 225.293,08;
- 6) Manutenzione strade e parcheggi zone residenziali per un importo di € 100.000,00;
- 7) Miglioramento di via G. Gigante per un importo di € 50.000,00;
- 8) Adeguamento stazionamento autobus per un importo di € 50.000,00.

ARTICOLO 3

(Documentazione tecnica)

La documentazione tecnico-amministrativa costituente il PRU oggetto del presente Accordo è quella approvata con le delibere di G.M. nn.137, 138 e 139 del 01/10/2009 ed è così di seguito descritta:

Elaborati del Programma generale, approvati con delibera di G. M. n. 139 del 01/10/2009:

- 1) Relazione generale
- 2) Relazione urbanistica
- 3) Planimetria con individuazione degli interventi del 4.8.2009
- 4) Planovolumetrico area Nord
- 5) Planovolumetrico area Sud
- 6) Confronto degli interventi con P.R.G.
- 7) Quadro economico degli interventi
- 8) Cronoprogramma
- 9) Certificato di destinazione urbanistica

Elaborati Area SUD approvati con delibera di G. M. n. 137 del 01/10/2009:

Elaborato A : relazione
Elaborato B : computo metrico
Elaborato C : elenco prezzi
Elaborato n. P.1.1 – Obbiettivi di progetto
Elaborato n. P.1.2 – Ipotesi di progetto e viabilità
Elaborato n. P.1.3 – Confronto ipotesi di intervento con PRG
Elaborato n. P.1.4 - Rete gas metano
Elaborato n. P.1.5 – Rete idrica
Elaborato n. P.1.6 – Rete fognaria
Elaborato n. P.2.1.S. – Strade, spazi di sosta e parcheggi
Elaborato n. P.2.2.S – miglioramento via G. Gigante
Elaborato n. P.3.1.S – Realizzazione di attrezzature di interesse collettivo e piazza integrata
Elaborato n. P.3.2.S – Realizzazioni campi calcetto e basket
Elaborato n. P.3.3.S – Realizzazione di attrezz. di interesse collettivo e piazza integrata etc.
Elaborato n. P.4.1.S. – Realizzazione verde attrezzato
Elaborato n. P.4.2.S. – Aree verdi per tipologie di intervento
Elaborato n. P.4.3.S. – Relazione agronomica
Elaborato n. P.5.1.S - Impianto pubblica illuminazione
Elaborato n. P.6.1 – Particolari costruttivi piazza integrata

Elaborati Area NORD approvati con delibera di G. M. n. 138 del 01/10/2009:

Elaborato A : relazione
Elaborato B : computo metrico
Elaborato C : elenco prezzi
Elaborato n. P.1.1 – Obbiettivi di progetto
Elaborato n. P.1.2 – Ipotesi di progetto e viabilità
Elaborato n. P.1.3 – Confronto ipotesi di intervento con PRG
Elaborato n. P.1.4 - Rete gas metano
Elaborato n. P.1.5 – Rete idrica
Elaborato n. P.1.6 – Rete fognaria
Elaborato n. P.3.1.N – Realizzazione di attrezzature di interesse collettivo e piazza integrata
Elaborato n. P.4.3.N. – Relazione agronomica
Elaborato n. P.6.1 – Particolari costruttivi piazza integrata

ARTICOLO 4

(Impegni ed obblighi delle parti)

Al fine di consentire la completa attuazione del PRU, i sottoscrittori si assumono gli obblighi di seguito elencati.

1. Il Comune di S. Antimo si impegna:

- a) all'attivazione del finanziamento degli interventi a suo carico compresi nel PRU, come elencati all'art. 2;
- b) alla progettazione esecutiva di tutti gli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, così come definita dalla normativa sui lavori pubblici, ivi compresa quella in materia di sicurezza prevista;
- c) all'affidamento dei lavori mediante l'espletamento di gare pubbliche e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
- d) a cantierare almeno un intervento ricompreso nel P.R.U. entro i dieci mesi successivi all'emissione del decreto di finanziamento regionale;
- e) a provvedere alla direzione lavori e relative contabilità degli interventi pubblici previsti nel presente Accordo di Programma, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;
- f) al coordinamento e alla gestione di tutti gli interventi di propria competenza.

2. La Regione Campania si impegna:

- a) all'emissione di specifici atti monocratici di finanziamento del dirigente del Settore E.P.A., a fronte della progettazione esecutiva prodotta dal Comune di S. Antimo per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 lett. A, per un importo complessivo di € 2.478.845,93, localizzato con delibera di G.R. n. 1662 del 20/04/2001, cui va sottratta la somma di € 886.240,04 anticipata con D.D. n. 445 del 21.09.2006 per i lavori di demolizione della "Torre".

3. L'I.A.C.P. della Provincia di Napoli si impegna:

- a) ad attivare tutte le procedure tecniche e amministrative per la concreta attuazione del progetto di manutenzione straordinaria dell'edificio IACP situato nella zona sud dell'ambito di intervento e precisamente Isolato Unico, Ex GESCAL, Cantiere 3570, codice Rione 7373, alloggi n. 90, via Solimena ex strada provinciale Cesa - S. Antimo.

ARTICOLO 5

(Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo)

Il controllo sulla corretta e integrale esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un Collegio di vigilanza istituito ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, presieduto dal Sindaco o suo delegato e composto da un funzionario del Comune e un funzionario della Regione, che saranno successivamente nominati in base alla specifica competenza tecnica in *Programmi Complessi e lavori pubblici*.

Il collegio di vigilanza svolge i seguenti compiti:

- a) vigilare sulla piena e corretta attuazione del presente accordo di programma, nel rispetto dei tempi e degli obblighi che ciascun soggetto partecipante ha sottoscritto;
- b) disporre l'esecuzione degli interventi sostitutivi che eventualmente si renderanno necessari, assegnando il relativo tempo di esecuzione.

- c) intervenire nella risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra i soggetti partecipanti all'accordo in ordine all'attuazione dello stesso.

ARTICOLO 6

(Efficacia e durata dell'Accordo)

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'approvazione con Decreto del Presidente della Giunta Regionale da pubblicarsi sul B.U.R.C., a norma dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'approvazione dell'accordo, a norma dello stesso art. 34 comma 4, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste.

L'accordo cessa di avere efficacia se le opere non avranno inizio entro due anni dalla data di pubblicazione e si concluderanno entro i cinque anni dalla stessa.

Il presente Accordo sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla data di stipula, pena la decadenza dell'Accordo stesso, secondo quanto statuito dal comma 5 dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Amministrazione Comunale fornirà alla Regione Campania - Area Governo del Territorio - Settore Edilizia Pubblica Abitativa, detta delibera di ratifica.

ARTICOLO 7

(Revoca)

Qualora i fondi messi a disposizione dalla Regione Campania, così come assegnati con delibera di G.R. n. 1662 del 20/04/2001 per la realizzazione delle opere pubbliche come indicate all'art. 2, non vengano utilizzati nei tempi, con le modalità e per le finalità previste nel presente accordo, gli stessi verranno revocati dal soggetto titolare del finanziamento.

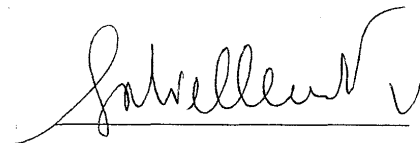
ARTICOLO 8

(Disposizioni conclusive)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

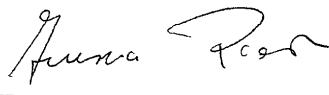
Per la Regione Campania:

Ass. prof. Gabriella CUNDARI



Per il Comune di S. Antimo:

Dr. Francesco PIEMONTE



Per l'I.A.C.P. Di Napoli

Dr. Gennaro D'Angelo

